

Oggetto: ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE "PAOLO DAGOMARI. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. CONVENZIONE

Sull'argomento il Segretario Generale ricorda che tra le funzioni attribuite agli Enti camerali rientra anche la cooperazione con istituzioni scolastiche in materia di alternanza scuola/lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Ricorda che già con altri istituti scolastici si è avviata lo scorso anno, una collaborazione, stipulando apposite convenzioni, offrendo la disponibilità della Camera di Commercio ad accogliere in occasione di eventi degli studenti per stage/tirocinio di formazione ed orientamento.

Comunica che anche l'Istituto Tecnico e Professionale Statale "Paolo Dagomari. ha proposto alla Camera di commercio una convenzione di questa natura.

Vista la positiva esperienza propone di stipulare la convenzione anche con l'Istituto in oggetto per rafforzare e ampliare la collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.

Ricorda che lo stage/tirocinio formativo e di orientamento, non costituisce rapporto di lavoro e che sono a carico dell'istituto proponente gli oneri di assicurazione degli stagisti-tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore.

Posto l'argomento in discussione,

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTO il D. Lgs.vo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 4, concernente le funzioni di indirizzo politico amministrativo e le funzioni dirigenziali;

VISTO l'art. 2 della Legge 580/93 e s.m.i. che attribuisce alle Camere di Commercio funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Prato;

RICHIAMATO il Programma Pluriennale della Camera di Commercio di Prato, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 4 marzo 2013;

VALUTATA positivamente l'esperienza di collaborazione con altri istituti scolastici;

PRESO ATTO che dalla bozza di convenzione in oggetto non emergono oneri finanziari a carico dell'ente bensì un impegno ad accogliere presso le sue strutture o strutture convenzionate, in occasione di eventi, un numero di studenti adeguato alle necessità in stage/tirocinio di formazione ed orientamento su proposta dell'istituto Dagomari.

CONSIDERATE le finalità della Convenzione in oggetto di promozione della cooperazione con istituzioni scolastiche in materia di alternanza scuola/lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni e soprattutto agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del da parte degli studenti;

VALUTATA pertanto l'opportunità di sottoscrivere la convenzione in oggetto;

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la bozza di Convenzione in oggetto tra la Camera di Commercio di Prato e l'istituto Dagomari, allegata alla presente delibera (Allegato "A") ne forma parte integrante;
2. di dare mandato Presidente di sottoscrivere in nome e per conto della Camera di Commercio la Convenzione di cui al punto precedente, apportandovi quelle modifiche meramente formali che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

Gli uffici camerali provvederanno all'adozione degli atti necessari all'attuazione della presente delibera, nell'ambito degli indirizzi in essa previsti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 7/17
del 30.01.2017

**ISTITUTO TECNICO E PROFESSIONALE STATALE "PAOLO
DAGOMARI. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.
CONVENZIONE**

Pagine 5 (compresa la copertina)

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

L'I.T.E.P.S. Paolo Dagomari con sede in Prato via di Reggiana n° 86 codice fiscale 84008670485- d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica" - rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria José Manfrè nata a Reggio Calabria il 16/03/1957, codice fiscale MNFMJS57C56H224E

e
(Soggetto ospitante).....-con sede legale in (.....), via, codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. nato a (.....) il/...../....., codice fiscale

Premesso che

-ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

-ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

-l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

- Art. 1.**denominazione struttura ospitante),
qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°..... soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell' I.T.E.P.S. Paolo Dagomari, di seguito indicata/o anche come "istituzione scolastica".
- Art. 2.**
1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
 2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
 3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
 4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
 5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
 6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.
- Art. 3.**
1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
 2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4 1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- d) rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20

Art. 5 1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore, indicata nel progetto formativo dello studente) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6 1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;



- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

- Art. 7** 1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Prato, _____

ITEPS P. DAGOMARI
Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Maria Josè Manfrè)

(denominazione Soggetto Ospitante)

Legale rappresentante

Legale rappresentante

DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

(D.Lgs 81 del 09/04/2008 e successive modifiche e integrazioni)

Il sottoscritto _____ nato a _____

_____ il _____ e residente a _____

_____ via/p.zza _____ n. _____

c.f. _____ in qualità di legale rappresentante (del Soggetto Ospitante)

DICHIARA

in ordine alla sicurezza dell'azienda :

Per i locali della sede posti in _____ via/p.zza _____ n. _____

- Di aver effettuato la valutazione dei rischi (art.17 DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni) ed elaborato il documento di valutazione dei rischi secondo art. 28 DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni (o autocertificazione, nel caso di aziende fino a 10 dipendenti non rientranti nelle categorie di cui all'art. 31 comma 6, lett. a,b,c,d,g DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni);
- Di aver provveduto a nominare il proprio Servizio di prevenzione e protezione;
- Di aver provveduto alla gestione delle emergenze (art. 43 DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni) e alla nomina degli incaricati per la gestione delle emergenze medesime;
- Di essere in possesso della dichiarazione di conformità per l'impianto elettrico (DM 37/08 ex L. 46/90);
- Di aver effettuato la valutazione del rischio rumore secondo art. 190 DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni e rilevato che i valori limite di esposizione e i valori di azione sono inferiori a quanto previsto dall'art. 189 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto ospitante dichiara inoltre:

- Che le macchine e le attrezzature utilizzate dal tirocinante sono rispondenti alle norme di sicurezza (art. 70 e 71 DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni);
- Che i dispositivi di protezione individuale (DPI) eventualmente forniti al tirocinante sono rispondenti a quanto previsto dall' art. 76 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni;

Ai sensi dell'art.3 cap. 6 e dell'art. 18 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni e anche al fine di favorire l'integrazione tra gli aspetti professionali e una reale cultura della sicurezza lavorativa, il soggetto ospitante si impegna infine:

- Ad affiancare al tirocinante una figura di riferimento dell'azienda, con compiti di carattere formativo anche in materia di sicurezza (tutor aziendale);
- Ad informare il tirocinante, attraverso il proprio Servizio di Prevenzione e Protezione e prima dell'inizio del tirocinio, sui rischi connessi alla propria mansione, sulle misure di emergenza aziendali e a fornire al tirocinante medesimo la specifica formazione;
- Ad essere disponibile a fornire indicazioni al tutor scolastico, circa l'attuazione delle norme di sicurezza, attraverso il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e il tutor aziendale.

Data

Firma e timbro del Soggetto Ospitante